

giunto. Manca un solo aggiunto, che è applicato al casellario centrale, ma, mi riservo, nei prossimi movimenti, di esaminare se possa essere altrove nominalmente destinato, e rimpiazzato di fatto in quella pretura.

« Pretura di Ierzu. Il pretore è a posto e così il cancelliere e l'aggiunto.

« Pretura di Seni. Il pretore titolare è al suo posto. È vacante il posto di cancelliere, ma non vi aspira alcuno: onde devono attendersi le prossime promozioni. Ma preoccupato delle esigenze di servizio di quell'ufficio, ho già disposto che colà vi sia applicato un aggiunto di cancelleria.

« Pretura di Tortoli. Alla pretura di Tortoli manca il pretore titolare; ma vi è un vice pretore reggente proposto dai Capi della Corte. Mi riservo però nei prossimi movimenti di destinarvi il pretore titolare. Manca il cancelliere che è applicato altrove, nonchè l'aggiunto recentemente collocato in disponibilità. Ma io ho già invitato il procuratore generale a provocare gli opportuni provvedimenti di sua competenza per garantire il servizio di quella cancelleria.

« Pretura di S. Nicolò Gerrei. Alla pretura di S. Nicolò Gerrei il titolare è in aspettativa per motivi di salute, ma egli dovrà rientrare in servizio il giorno 16 corrente - poichè finora non ha fatto pervenire alcuna domanda di proroga. Se questa sarà presentata, non mancherò di provvedere subito, o con la nomina di altro titolare, previo il concorso o diversamente.

« Il cancelliere è di fatto mancante; ma vi è stato destinato con decreto del 27 luglio ultimo scorso non ancora registrato. Appena tale registrazione avverrà sarà invitato il funzionario a recarsi in quella sede senza attendere la decorrenza dei termini legali.

« È vacante il posto di aggiunto ma a questo non potrà provvedersi che in via di promozione. E queste avverranno quanto prima; tenuto conto che sono attualmente vacanti, per effetto dei movimenti avvenuti nelle altre categorie, circa 80 posti di aggiunti di cancelleria.

« *Il sottosegretario di Stato*

« GALLINI. »

PRESIDENTE. Lo stesso onorevole sottosegretario di Stato per la grazia e giustizia annuncia di aver dato risposta scritta alla interrogazione presentata dal deputato Pietriboni « per sapere quando sarà posto

rimedio al disservizio nell'Amministrazione della giustizia nel mandamento di Agordo (Belluno), provvedendosi alle nomine del giudice, del vicecancelliere e dell'aggiunto di cancelleria ».

RISPOSTA SCRITTA. — « Con decreto in corso viene provveduto alla nomina del titolare della pretura di Agordo, destinandovi il giudice Iamaccone attualmente addetto al tribunale di Pisa.

« Non si mancherà di invitare il detto magistrato a raggiungere subito la sua residenza, appena sarà registrato il decreto.

« Per quanto riguarda il personale di cancelleria, rilevo che il cancelliere titolare è in servizio. Manca di fatto l'aggiunto di cancelleria, il quale trovasi in disponibilità, ai sensi della nuova legge 13 luglio 1911.

« Si sarebbe potuto, è vero, far gravare altrove il detto funzionario, collocato in disponibilità; ma avrei prodotto perturbamento al servizio di altri uffici. E deve notarsi che nella condizione dell'aggiunto della pretura di Agordo, trovansi molti altri funzionari, che, dopo gli accordi che si stanno prendendo col Ministero del tesoro, saranno collocati fuori ruolo, e così rimpiazzati di fatto in tutti quegli uffici ove essi figurano.

« Ad ogni modo, dopo l'esito del concorso ad alunno di cancelleria, io mi riprometto di rimpiazzare questi posti con applicati in via temporanea, e con speciale indennità.

« *Il sottosegretario di Stato*

« GALLINI. »

PRESIDENTE. L'onorevole sottosegretario di Stato per le finanze annuncia di aver dato risposta scritta alla interrogazione del deputato Soleri « per sapere, se non intenda di disporre per la modifica dell'attuale imperfettissimo congegno di chiusura del contrassegno della tassa sulle biciclette, in guisa da eliminare gli attuali gravi inconvenienti, derivanti dalla facilità di guasto e di rimozione, casuale o volontaria, colla conseguente frequenza, in alcuni luoghi veramente impressionante, delle contravvenzioni, alla quale non è forse estranea la elevatezza della somma percepita dagli agenti a titolo di partecipazione nella multa ».

RISPOSTA SCRITTA. — « La legge 30 dicembre 1909, n. 791, divenuta poi il testo unico 17 luglio 1910, n. 569, per le tasse sui velocipedi, sui motocicli e sugli automobili